



A238/2020

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

VISTO la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

VISTO il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

VISTO le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano il Paese membro a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, modificato con decisione di esecuzione C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016 e successivamente modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018;



VISTO il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” redatto ai sensi dell’articolo 125 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio 2015;

VISTA la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, prevista ai sensi dell’Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e articoli 122 e seguenti, e dell’Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;

VISTO il parere positivo dell’Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante la “Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie di cui all’articolo 5 della Legge n. 183/1987 “Coordinamento delle politiche riguardanti l’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la “Contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10 che ha istituito l’Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l’Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l’art. 4 ter. “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale” della Legge 9 agosto 2018, n. 97. “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l’approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, inerente al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento



europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018 con il quale è stato nominato Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il dott. Antonio Caponetto per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 settembre 2018;

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 concernente la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020” pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 111 del 15 maggio 2015;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento relativo all’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, adottato con Decreto direttoriale n. 104, del 27 luglio 2017;

CONSIDERATO che l’Ufficio 1 di Staff del Direttore Generale “Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione” ha tra le sue competenze anche l’attività di comunicazione dell’Agenzia riferita anche alla divulgazione delle conoscenze in materia di politiche di sviluppo e coesione; alla promozione di iniziative orientate a rendere visibili al pubblico e ai media i risultati e il ruolo dell’Agenzia, attraverso canali web e prodotti di comunicazione multimediali e valorizzazione dell’immagine dell’Agenzia e relazioni pubbliche con i media;

CONSIDERATO che l’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

CONSIDERATO che l’Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” ha tra le sue competenze anche svolgimento di attività connesse all’esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell’Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica e sui relativi Programmi d’azione coesione;

TENUTO CONTO che il citato Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. fissa principi, finalità, azioni e responsabilità in materia di informazione e comunicazione prevedendo per ciascun Programma operativo la definizione di una strategia di comunicazione settennale;

VISTA l’approvazione della Strategia di comunicazione del PON Governance e Capacità Istituzionale avvenuta nel corso del primo Comitato di Sorveglianza del Programma del 28 luglio 2015;

TENUTO CONTO che l’Autorità di Gestione, al fine di dare attuazione a quanto indicato all’Azione 4.3.1, Obiettivo Specifico 4.3, dell’Asse 4, ha previsto la linea “Misure di informazione e comunicazione sulla programmazione nazionale stabilita dall’Accordo di Partenariato”, a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 – CUP E51F15000010006;



CONSIDERATO che l’Azione 4.3.1 del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020” ha tra i suoi obiettivi la realizzazione di “misure che saranno orientate al risultato di raggiungere, per tutti i target di comunicazioni individuati, obiettivi di informazione – relativi al livello di conoscenza, comprensione e consapevolezza dei temi trattati – e di comunicazione – che puntano ad agire su percezione, attitudine, comportamento”;

VISTA la Delibera ANAC numero 2006 del 1° marzo 2018, di aggiornamento delle Linee Guida n. 4 (di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016), al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018);

VISTA la determina n. 98 del 24 maggio 2019 di approvazione della documentazione inerente l’avvio della procedura ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, per l’acquisizione di un servizio di indagini quantitative e qualitative sul grado di conoscenza e comunicazione degli interventi della politica di coesione comunitaria (Fondi SIE) da parte dei beneficiari, dei potenziali beneficiari e del partenariato economico e sociale;

VISTA la pubblicazione del Capitolato di gara/Lettera di invito sulla piattaforma del MePA avvenuta in data 14 ottobre 2019, CIG 8023921D11 – CUP E51F15000010006 per l’affidamento del suddetto servizio, RDO n. 2412991, per un importo complessivo a base d’asta pari a € 141.768,00 (centoquarantunomilasettecentosessantotto/00);

CONSIDERATO che entro le ore 12.00 del 4 novembre 2019, termine ultimo per la presentazione delle offerte, sono pervenute alla Stazione appaltante n. 2 offerte;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 932 del 10 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti l’11 febbraio 2020 - n. 212, con il quale il dott. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per un periodo di tre anni a decorrere dal 1° gennaio 2020;

VISTO l’art. 77 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che indica che la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

VISTO il Decreto n. 233/2019 e il Decreto n. 171/2020, di nomina della predetta Commissione giudicatrice;

VISTI i verbali di gara n. 1 del 9 gennaio 2020, n. 2 del 21 gennaio 2020 e n. 3 del 30 gennaio 2020;

VISTA la nota AlCT prot. n. 0001377 del 30 gennaio 2020 del Presidente della Commissione giudicatrice al Responsabile Unico del Procedimento, contenente la proposta di aggiudicazione avvenuta in ragione dell’adozione della formula standard concava alla migliore offerta (interdipendente) indicata sulla piattaforma del MePA in favore del costituendo R.T.I. ARES 2.0 S.r.l. – Istituto per la Ricerca Sociale, di cui al verbale n. 3 del 30 gennaio 2020;

VISTA la nota prot. n. 69 del 31 gennaio 2020 della società “IZI spa - Metodi, analisi e valutazioni economiche” con la quale oltre ad essere evidenziata la difformità tra la formula riportata nella Lettera di invito e quella adottata in piattaforma MePA, viene rilevato che in caso di applicazione della formula di cui alla Lettera di invito risulterebbe aggiudicataria la società “IZI spa - Metodi, analisi e valutazioni economiche” in luogo del costituendo R.T.I. ARES 2.0 S.r.l. – Istituto per la Ricerca Sociale;



PRESO ATTO che a seguito della predetta nota l'Amministrazione ha voluto espletare i necessari approfondimenti finalizzati a verificare le conseguenze derivanti dal contrasto rilevato ed a dirimere la questione concernente la prefata aggiudicazione;

VISTA la nota AICT prot. n. 1685 del 6 febbraio 2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, dott.ssa Gabriella Sveldezza, comunicava alle suddette società la necessità di espletare l'avvio dei citati approfondimenti;

CONSIDERATO che, a seguito degli approfondimenti, l'Amministrazione ha constatato che la rilevata diversità tra la formula per la valutazione delle offerte economiche indicata nella Lettera di invito, e quella risultante dalla piattaforma del MePA, comporta la prevalenza della prima, quale *lex specialis*, e, quindi la riapertura delle operazioni di gara al fine di valutare nuovamente le offerte economiche dei partecipanti alla procedura;

VISTA la nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE(Int.).0011493.18-09-2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato al Presidente della Commissione giudicatrice la posizione assunta dall'Amministrazione in merito alla rilevata difformità tra la formula per la valutazione delle offerte economiche indicata nella Lettera di invito e quella adottata in piattaforma MePA e conseguentemente ha richiesto la riapertura delle operazioni di gara;

VISTA la nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0011814.25-09-2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato alle ditte offerenti la riapertura delle operazioni di gara fine di valutare nuovamente l'offerta economica;

VISTO il verbale di gara n. 4 della seduta del 22 ottobre 2020 nella quale la Commissione giudicatrice ha concluso le proprie operazioni di gara;

VISTA la documentazione di gara trasmessa e la proposta di aggiudicazione con nota prot. 0013153 del 22.10.2020 dal Presidente di Commissione giudicatrice al Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la nota del 20.11.2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale l'intera documentazione al fine di procedere, previa verifica della proposta di aggiudicazione, all'eventuale aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando l'efficacia e validità della stessa sottoposta, ex art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti come autocertificata dall'operatore in sede di gara, ai sensi del DPR 445/2000;

VERIFICATA la regolarità delle procedure ed atti posti in essere;
per i suddetti motivi

DETERMINA

1. l'approvazione dei verbali della Commissione giudicatrice e di conseguenza, ai sensi e per gli effetti degli artt.32 co. 5 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016, della proposta di aggiudicazione di cui alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione di un servizio di indagini quantitative e qualitative sul grado di conoscenza e comunicazione degli interventi della politica di coesione comunitaria (fondi SIE) da parte dei beneficiari, dei potenziali beneficiari, del grande pubblico e del partenariato socio-economico, espletata mediante RDO n. 1814097 sulla piattaforma elettronica della pubblica amministrazione Acquisti in rete MEPA, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 95 del D. Lgs. 50/2016. di cui al CIG 8023921D11, di importo a base di gara di € 141.768,00 (centoquarantunomilasettecentosessantotto/00) al netto dell'IVA, alla ditta IZI S.P.A. con



sede legale in Roma, Via Cornelio Celso, 11, P.I. 01278311004 - C.F. 04062060589, per un prezzo complessivo del servizio pari ad Euro 87.244,03 (ottantasettemiladuecentoquarantaquattro/03) oltre IVA;

2. che la presente aggiudicazione acquista validità ed efficacia sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 solo a seguito dell'espletamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento della verifica, con esito positivo, sul possesso dei requisiti come autocertificato dall'operatore in sede di gara, ai sensi del DPR 445/2000;
3. che la presente aggiudicazione sia comunicata secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5 e comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ne sia data evidenza pubblica mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale;
4. che la presente determinazione venga notificata, a cura della segreteria, al Responsabile Unico del Procedimento, all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" dell'Agenzia per la coesione territoriale e all'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica".

17.12.2020


Massimo Sabatini